Decreto Dirigenziale n. 54 del 15/04/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE - FESR 2014 - 2020 - PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 - DGR 171 DEL 7/4/2020 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "BONUS PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, introducono misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;

PREMESSO, altresì che

a. al fine di fronteggiare gli effetti negativi dei provvedimenti emergenziali su famiglie, lavoratori e imprese, la Giunta Regionale: con le Deliberazione n. 11 del 3 marzo 2020, n. 144 del 17/03/2020, n. 141 del 17 marzo 2020 e n. 157 del 24 marzo 2020, ha adottato diverse misure di contrasto e di contenimento, sul territorio regionale, del diffondersi del virus COVID-19;
b. in particolare, con la citata deliberazione n. 144/2020, la Regione ha inteso dare risposte immediate agli operatori in difficoltà, attivando procedure semplificate e formulando indirizzo alle Autorità di Gestione dei programmi di assumere i provvedimenti necessari che tengano conto del periodo emergenziale e che siano in linea con le disposizioni contenute nei provvedimenti assunti a livello nazionale e regionale volte a regolamentare il periodo emergenziale in corso;
c. le misure di cui alle su citate Deliberazioni hanno tutte l'obiettivo di integrare le misure di sostegno alle imprese e alle famiglie adottate a livello centrale e di intensificarne gli effetti positivi sul territorio regionale della Campania;
d. con la Delibera n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un "Piano per l'emergenza socio-economica COVID-19" mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;

ATTESO che

a. nell'ambito del su richiamato "Piano per l'emergenza socio-economica COVID-19" è prevista la misura: "bonus a professionisti e lavoratori autonomi" a cui è stata destinata una dotazione complessiva di € 85.000.000,00, di cui: € 29.293.010,00 (POR FSE 2014-2020, p.i. 8v) e € 50.706.990,00 (POR FESR 2014-2020 – Asse 3 – O.S. 3.2);
b. la citata scheda di Misura prevede l'erogazione di un'indennità una tantum, pari a € 1.000,00, a favore di professionisti/lavoratori autonomi aventi lo studio professionale/attività in Regione Campania, titolari di Partita IVA;

c. la procedura di attuazione prevista dalla Misura prevede la raccolta delle richieste di indennità da parte dei potenziali beneficiari, attraverso una piattaforma dedicata;
d. come precisato nella citata scheda di Misura il pagamento delle indennità avviene da parte della Regione sui conti correnti dei beneficiari, anche mediante l'eventuale collaborazione e/ acquisizione di dati da parte di INPS (per i lavoratori autonomi) e delle casse previdenziali private (per gli iscritti ad albi, ordini o registri);

CONSIDERATO che

a. con la Delibera n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta regionale ha dato attuazione al Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
b. la medesima DGR n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale AdG FSE ed FSC, in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
c. con la nota prot. n. 189199 del 10/04/2020 è stata richiesta la collaborazione istituzionale all'INPS e alle Casse previdenziali private competenti, ai fini dell'acquisizione degli elenchi anagrafici degli iscritti della Regione Campania, per agevolare le attività di verifica di tale requisito per l'attuazione della misura agevolativa a favore dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi aventi domicilio fiscale in Regione Campania, titolari di Partita IVA;
d. in linea con gli indirizzi della DGR n. 171 del 7 aprile 2020 la Direzione Generale 01 - AdG FSE ed FSC ha predisposto in attuazione della Misura "Bonus a professionisti e lavoratori autonomi" l'Avviso pubblico a sportello: "Bonus a professionisti/lavoratori autonomi" in favore dei lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS e dei professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria, che esercitano l'attività sul territorio regionale;
e. il suddetto Avviso pubblico: "Bonus a professionisti/lavoratori autonomi" è stato redatto in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con la Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015 e del POR FESR, approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, par. 2 lettera a del Reg, UE 1303/2013;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere all'approvazione dell'avviso pubblico a sportello "Bonus a professionisti/lavoratori autonomi" e del relativo "Modello di domanda", allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
b. di dover precisare che le istruttorie delle domande verrà effettuata dal un "Team operativo" dedicato, la cui istituzione si rinvia a successivo provvedimento;
c. di dover rinviare a successivi provvedimenti gli adempimenti contabili di propria competenza connessi all'attuazione dell'avviso;
d. di dover demandare al Responsabile di Obiettivo Operativo O.S. 3.2 del POR FESR la tempestiva adozione degli adempimenti contabili di competenza connessi all'attuazione dell'avviso;

VISTI

- i Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19;

- le Deliberazione n. 11, del 3 marzo 2020, n. 144, del 17/03/2020, n. 141, del 17 marzo 2020 e n. 157, del 24 marzo 2020;
- la Delibera n 170 del 7 aprile 2020 e il relativo “Piano per l’emergenza socio-economica COVID-19”;
- la Delibera n. 171 del 7 aprile 2020 e il relativo “Piano per l’emergenza socio-economica COVID-19”;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente di Staff 50 01 91 della “Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione”, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all’approvazione dell’avviso pubblico a sportello: “Bonus a professionisti/lavoratori autonomi” e del relativo “Modello di domanda”, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di precisare che le istruttorie delle domande verrà effettuata dal un “Team operativo” dedicato, la cui istituzione si rinvia a successivo provvedimento;
3. di precisare che l’importo complessivo destinato all’avviso pubblico “Bonus a professionisti/lavoratori autonomi” allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, (Allegato A) ammonta ad € 80.000.000,00, di cui:
   - euro 29.293.010,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 (O.T. 8, Priorità 8v, R.A. 8.6);
   - euro 50.706.990,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 (O.T. 3, Priorità 3b, OS 3.2);
4. di rinviare a successivi provvedimenti gli adempimenti contabili di propria competenza connessi all’attuazione dell’avviso;
5. di demandare al Responsabile di Obiettivo Operativo O.S. 3.2 del POR FESR la tempestiva adozione di tutti gli adempimenti contabili di propria competenza connessi all’attuazione dell’avviso;
6. di inviare il presente provvedimento all’Ufficio di Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione del FESR, all’Autorità di Audit, all’Autorità di Certificazione, agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e sui siti istituzionali www.regione.campania.it ed www.fse.regione.campania.it

SOMMA

REGIONE CAMPANIA
DG01 - AUTORITA' DI GESTIONE DEL FSE - FSC

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA POR CAMPANIA FSE – FESR 2014-2020

BONUS PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI

in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 7/04/2020

CUP B25B20000030009

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario 1
Art. 1 - Normativa di riferimento 2
Art. 2 Contesto di riferimento e finalità generali 2
Art. 3 Tipologia di intervento e azioni finanziabili 3
Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari 3
Art. 5 Destinatari 3
Art. 6 Misura - Cumulabilità 4
Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande 4
Art. 8 Pubblicazione degli elenchi delle domande pervenute - modalità di erogazione del contributo 5
Art. 9 Verifiche e controlli 5
Art. 10 Cause di decadenza e recupero del contributo 5
Art. 11 Pubblicità ed informazione 6
Art. 12 Uffici di riferimento 6
Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari 6
Art. 14 Informativa sul trattamento dei dati personali (articolo13 del reg. Ue 2016/679) 7
Art. 15 Allegati 8
Art. 16 Foro competente 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Normativa di riferimento

Reg. (UE) n. 1304/2013 del 17/12/2013;
Reg. (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013;
Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
Reg. (UE) n. 288/2014, del 25/2/2014;
Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del 18/7/2018;
Reg. (UE) n. 1407/2013 del 24/12/2013 sugli aiuti di importanza minore;
Reg. (UE) 2020/460 30/3/2020;
Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 Final del 03/04/2020;
Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20/7/2015 di approvazione del POR Campania FSE - CCI 2014IT05SFOP020;
DGR n. 388 del 2/9/2015;
DGR n. 446 del 6/10/2015;
Decisione CE CCI 2014IT16RFOP007 del 1.12.2015 (FESR);
DGR n. 720 del 16/12/2015 (FESR);
DGR n. 39 del 02/02/2016 (FESR);
DGR n. 719 del 16/12/2015 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni";
I Criteri per la Selezione delle operazioni approvati dal CdS del POR FESR 2014-2020;
DGR n. 742 del 20/12/2016 "Approvazione SI.GE.CO. del POR Campania FSE 2014-2020";
DGR n. 278 del 14/6/2016 "Approvazione Si.GE.Co. del POR Campania FESR 2014/2020
DD n. 20 del 10/2/2020 di aggiornamento della manualistica e delle Linee guida del POR Campania FSE 2014-2020;
DD n. 228 del 29/12/2016 di approvazione della manualistica POR Campania FESR 2014/2020
DPGR n. 95 del 15/04/2016 nomina AdG del POR Campania FSE 2014-2020;
DPGR 75 del 17/03/2016 nomina AdG del POR Campania FESR 2014-202o;
DRP n. 22 del 5/2/2018 relativo ai criteri sull'ammissibilità delle spese;
DLgs n. 196 del 30/6/2003 in materia di protezione dei dati personali;
DL 17/3/2020 "Cura Italia";
DI 28/3/2020 dei Ministri del Lavoro e dell'Economia;
DGR nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020 Piano Economico Sociale della Regione Campania"

Art. 2 Contesto di riferimento e finalità generali

Misura straordinaria di sostegno al reddito, di importo ridotto, finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, sul contesto sociale e produttivo regionale, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale nn. 170 e 171 del 07/04/2020.
L'intervento viene attuato in coerenza con le indicazioni formulate dalla Commissione Europea e del pacchetto di misure introdotto con le Comunicazioni CE del 13 marzo 220, allo scopo di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e limitare, quanto più è possibile, le conseguenze negative sull'occupazione anche determinate dalle misure di distanziamento sociale adottate per contenere la diffusione del virus.
La misura si rivolge a liberi professionisti e lavoratori autonomi in quanto categorie professionali maggiormente esposte agli effetti negativi della crisi a causa delle misure di lockdown stabilite dal governo centrale. Tali soggetti risentono gravemente della crisi anche in conseguenza del loro inquadramento previdenziale che non gli consente di accedere a specifici istituti di tutela come gli ammortizzatori sociali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La procedura ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro autonomo, di preservare la competitività economica e la coesione sociale è inoltre in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio campano delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di questi destinatari con il D.L n. 18 del 17 marzo 2020, e con il D.I del 28 marzo 2020, a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

Art. 3 Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Bonus nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a € 1.000,00 da concedere ai richiedenti, la cui domanda evidenzia i requisiti indicati nel presente atto. L'aiuto è attuato attraverso una procedura non competitiva a sportello a sostegno dei destinatari come individuati al successivo articolo 5, tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 7.

I contributi erogati si configurano come aiuto di Stato nel rispetto della normativa sugli aiuti *de minimis*, disciplinata dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il beneficiario è individuato nella Regione Campania, in qualità di soggetto concedente l'aiuto (art. 2, punto 10, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Reg. n. 1046/2018).

Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'intervento è finanziato per complessivi euro **80.000.000,00**, di cui:

- **euro 29.293.010,00** a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 (O.T. 8, Priorità 8v, R.A. 8.6), destinati al finanziamento dell'indennità destinata ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS e, in via residuale, al finanziamento dell'indennità destinata ai liberi professionisti iscritti alle Casse previdenziali private;
- **euro 50.706.990,00** a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 (O.T. 3, Priorità 3b, OS 3.2) destinati al finanziamento dell'indennità destinata ai liberi professionisti iscritti alle Casse previdenziali private e, in via residuale, al finanziamento dell'indennità destinata ai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS.

La Regione Campania si riserva la facoltà di rifinanziamento dell'avviso ovvero, in caso di economie, di disporre di un diverso utilizzo delle medesime.

Art. 5 Destinatari

Possono presentare domanda i lavoratori autonomi, titolari di partita IVA attiva alla data del 23/02/2020, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale non sia costituito, alla gestione separata INPS;
- inizio attività prima del 1/1/2020;
- sede/studio sul territorio regionale;
- non iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- fatturato dell'anno 2019 inferiore ad euro 35.000,00.

Per "fatturato" del periodo si intendono i compensi professionali effettivamente percepiti secondo il principio di cassa al netto dei contributi obbligatori alla Cassa previdenziale e delle spese anticipate per conto del cliente/committente.

Sono esclusi i titolari di pensione, i lavoratori dipendenti, i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali, iscritti alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS

fonte: http://burc.regione.campania.it

(artigiani, commercianti, coloni, etc).

Art. 6 Misura - Cumulabilità

Il bonus è quantificato nella misura fissa di euro 1.000,00 (mille) *una tantum*, per ciascun richiedente.

Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.I del 28 marzo 2020, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di bonus dovrà essere presentata **esclusivamente** con modalità on-line, utilizzando la piattaforma resa disponibile all'indirizzo https://coniprofessionisti.regione.campania.it.
2. L'invio della domanda di partecipazione sarà possibile esclusivamente tramite la piattaforma regionale dalle ore 10,00 del 24 aprile 2020 alle ore 15,00 del 08 maggio 2020 salvo proroghe.
3. La registrazione sarà possibile dalle ore 10,00 del 22 aprile 2020.
   Per la registrazione l'utente dovrà utilizzare un indirizzo pec. A seguito dell'inserimento delle informazioni richieste, il sistema genererà automaticamente una pec di conferma della registrazione e di comunicazione della password temporanea di accesso al sistema.
4. La domanda compilata on-line tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere salvata in formato pdf e firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii., dal richiedente il contributo, caricata in piattaforma e inviata.
   Se il richiedente non è in possesso di firma digitale, la domanda deve essere stampata, firmata e accompagnata da copia del documento di identità. La domanda così completata dovrà quindi essere caricata nel sistema esclusivamente in formato pdf ed inviata.
   Al termine del processo di invio della domanda il sistema trasmetterà pec di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, completa di numero progressivo, data e ora di invio, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione.
   Il modulo di domanda, tassativamente compilato on-line, **deve essere preferibilmente firmato digitalmente dal richiedente al fine di assicurare la massima celerità** e correttezza delle verifiche. Si precisa che per le domande trasmesse prive di firma digitale, il processo di istruttoria utile all'erogazione del contributo potrà avere tempi più lunghi rispetto alle domande firmate digitalmente in quanto sarà necessario effettuare i dovuti controlli sull'identità del dichiarante.
5. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice iban del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal etc.).
6. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
7. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero progressivo. **Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente ovvero della domanda con firma autografa accompagnata dal documento di identità, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura bonusprofessionisticovid@pec.regione.campania.it Si richiede di indicare nell'oggetto il numero progressivo assegnato alla domanda presentata.

Art. 8 Pubblicazione degli elenchi delle domande pervenute - modalità di erogazione del contributo

La Regione Campania procederà alla formazione degli elenchi dei destinatari, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza del requisito della iscrizione alle Casse previdenziali o Gestione separata INPS.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda operata in via automatica dal sistema.

Saranno considerati **motivi di esclusione della domanda**:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 7;
- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 5.

Al fine di velocizzare le procedure di erogazione la Regione Campania si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.
I relativi provvedimenti saranno pubblicati sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati.
Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione dell'indennità a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.
La Regione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

Al fine di tutelare la privacy, gli elenchi pubblicati rileveranno esclusivamente il numero progressivo assegnato dal sistema all'atto della chiusura della domanda. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.

Art. 9 Verifiche e controlli

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate.
Il destinatario del bonus è tenuto a trasmettere alla Regione Campania, entro 10 giorni dalla richiesta da parte degli uffici regionali, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni rese in autocertificazione, anche con riferimento alla documentazione contabile (es.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni fiscali e fatture emesse).

Art. 10 Cause di decadenza e recupero del contributo

1. Il diritto al bonus decade nei seguenti casi:
   a) nel caso di mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione nei termini indicati;
   b) nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
2. La decadenza del contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Campania procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 Pubblicità ed informazione

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

I decreti adottati dall'amministrazione sono pubblicati sui siti istituzionali ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con i Piani di comunicazione del POR FSE e del POR FESR Campania 2014-2020 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è cofinanziato dal POR Campania FSE 2014-2020 e dal POR Campania FESR e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Art. 12 Uffici di riferimento

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Rosa Maria Sciotto, Staff Tecnico operativo della Direzione generale 01 "Autorità di gestione del FSE e del FSC", via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli.

Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata bonusprofessionisticovid@pec.regione.campania.it.

Come previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, comunicherà con le aziende istanti esclusivamente tramite l'indirizzo pec indicato nella domanda, ovvero successivamente comunicato, anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli interessati o da mancata o tardiva comunicazione di variazione degli indirizzi (anagrafica e pec) indicati nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso gli uffici della Direzione generale 01 "Autorità di gestione del FSE e del FSC".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14 Informativa sul trattamento dei dati personali (articolo13 del reg. Ue 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche RGPR), il richiedente il contributo è informato sui termini e sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali nell'ambito della procedura di cui alla presente domanda.

Titolare del trattamento – Titolare delegato al trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia 81. Il Titolare delegato al trattamento, ai sensi della DGRC n. 466 del 17 luglio 2018 è la Dr.ssa Maria Somma, via e-mail maria.somma@regione.campania.it nonché scrivendo alla sede dell'Ente, via Santa Lucia 81 - 80132 Napoli, all'attenzione del dirigente della DG 01 Dr.ssa Maria Somma.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali è il Dr. Eduardo Ascione, che può essere contattato al numero 081-7962413, via e-mail dpo@regione.campania.it nonché scrivendo alla sede dell'Ente, via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali dr. Eduardo Ascione.

Finalità del trattamento e base giuridica: Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Campania, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e per finalità di rilevante interesse pubblico. I dati personali forniti durante la fase di compilazione della domanda di partecipazione sono trattati al fine per l'elaborazione, la gestione e l'erogazione del contributo.

Categoria di dati personali: Il trattamento può riguardare anche categorie particolari di dati (es. stato di salute, origine razziale o etnica) e/o giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

Obbligo di conferire i dati: Il conferimento dei dati personali è funzionale alla partecipazione all'avviso nonché indispensabile per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normativa dell'Unione europea. Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a garantire la riservatezza degli utenti cui i dati si riferiscono e ad evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento.

Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

Conservazione dei dati: I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservazione e scarto dell'Ente. I Suoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati sul territorio nazionale. Tutti i Suoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate all'espletamento della procedura; i dati potranno essere conservati per periodi più lunghi per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89 par. 1 del RGPR. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali e comunitari, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.
Diritti degli interessati: Il Titolare del trattamento agevola l'esercizio dei diritti degli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati) ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare, di proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018, al Responsabile della Protezione dei Dati personali, Dr. Eduardo Ascione, che può essere contattato al numero 081-7962413, via e-mail dpo@regione.campania.it nonché scrivendo alla sede dell'Ente, via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali dr. Eduardo Ascione, ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

Art. 15 Allegati

Al presente avviso è allegato, quale parte integrante e sostanziale, il modello della domanda di ammissione al contributo e dichiarazioni sostitutive.

Art. 16 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Napoli. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI DOMANDA

REGIONE CAMPANIA

DG01 - AUTORITA' DI GESTIONE DEL FSE - FSC

PIANO ECONOMICO SOCIALE DELLA REGIONE CAMPANIA

POR CAMPANIA FSE – FESR 2014-2020

BONUS PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX ARTT. 46 - 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto

Cognome	
Nome	
Sesso	
Nato a	
Prov./EE	
Il	
pec	
Codice fiscale	
P.IVA	
Residente in	
Prov.	
Indirizzo	
CAP	
Sede/studio in	
Prov.	
Indirizzo	
CAP	
Codice ATECO	
Tel. fisso	
Tel. cellulare	
Codice IBAN c/c bancario personale	

CHIEDE

la corresponsione del bonus una-tantum di euro 1.000 riconosciuto dalla Regione Campania ai lavoratori autonomi, nell'ambito delle misure previste dal Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

di essere

☐	professionista iscritto all'albo professionale:	
	iscritto alla Cassa professionale privata:	
	al numero:	

Ovvero

☐	di esercitare la professione, per la quale non è costituito albo professionale secondo le norme vigenti, di:	
	iscritto alla gestione separata INPS al numero:	

- ☐ di essere titolare di partita Iva attiva alla data del 23 febbraio 2020;
- ☐ di avere iniziato l'attività prima del 1/1/2020;
- ☐ di non essere iscritto ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- ☐ di aver fatturato nel corso dell'anno 2019 un importo inferiore ad € 35.000,00;
- ☐ di non essere titolare di pensione, lavoratore dipendente, lavoratore autonomo che non esercita attività professionale, iscritto alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS

di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa alla presente procedura avverrà mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato nella presente domanda;

di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei recapiti indicato nella presente domanda, mediante comunicazione indirizzata alla pec bonusprofessionisticovid@pec.regione.campania.it

di impegnarsi a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi strutturali di accettare tutte le previsioni dell'avviso;

di indicare i seguenti dati al fine del monitoraggio previsto:

Titolo di studio	
Vulnerabilità	

RICHIEDE

che l'erogazione del contributo avvenga mediante bonifico bancario sul proprio conto corrente IBAN indicato nella presente domanda

SI IMPEGNA

a trasmettere alla Regione Campania la documentazione nelle modalità e nei termini previsti dall'articolo 9 dell'avviso, consapevole che la mancata trasmissione comporterà l'avvio del procedimento di revoca del contributo

DICHIARA

di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali (articolo13 del Reg. UE 2016/679) di prestare esplicito consenso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dichiarante

FIRMA DIGITALE DEL RICHIEDENTE

(*ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii.*)

in alternativa, se il richiedente non è in possesso di firma digitale,

FIRMA DEL RICHIEDENTE CON ALLEGATA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

La domanda compilata on-line tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere salvata in formato pdf e firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal richiedente il contributo, caricata in piattaforma e inviata.

Se il richiedente non è in possesso di firma digitale, la domanda deve essere stampata, firmata e accompagnata da copia del documento di identità. La domanda così completata dovrà quindi essere caricata nel sistema esclusivamente in formato pdf ed inviata.

Al termine del processo di invio della domanda il sistema trasmetterà pec di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, completa di numero progressivo, data e ora di invio, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 183 del 15/04/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVARE, IN ATTUAZIONE A QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 171 DEL 10.04.2020, IN VIA DI URGENZA E CON PROCEDURA ACCELERATA, L'AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;
d. con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus";
e. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
g. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
h. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che

a. l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 stabilisce che la Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari, riconosce, valorizza e promuove, l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'art.2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
b. in attuazione alla L.R. 5/2015 ed ai vari Piani Regionali annuali, sono state effettuate nel tempo diverse manifestazioni di interesse volte a sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora buoni per l'alimentazione e la loro distribuzione alle mense per i poveri e ai centri che si occupano di unità di strada;
c. le finalità della citata legge regionale si pongono in sinergia con quelle sostenute in favore della popolazione senza dimora ed in povertà estrema a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD per il periodo 2016-2019 che prevedono il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di bene e aiuti materiali;
d. occorre attivare, anche in continuità con le annualità precedenti, ed in considerazione dell'attuale emergenza, interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà, finalizzati, tra l'altro, a consolidare e sostenere una rete di interventi contro i fenomeni di impoverimento generati dal protrarsi dell'emergenza COVID 19;

RILEVATO che

a. con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania ed ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra le quali è compresa anche la DG. 50.05.00, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
b. con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio–sanitarie "a procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale (….), in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5, (……) avvalendosi, altresì, delle risorse derivanti dal risparmio di spesa relativo alla mancata corresponsione del buono pasto giornaliero, ai sensi delle vigenti Linee Guida in materia di Lavoro Agile, al personale autorizzato al lavoro agile nel periodo emergenziale, e preventivato al 31 marzo 2020 in € 200.000,00, integrato nelle quantificazioni successive a cura della competente DG Risorse Umane, precisando, altresì, che il soggetto individuato a seguito dell'Avviso dovrà garantire l'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale, ritengano di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015;
c. le risorse complessive programmate con la richiamata deliberazione n. 171 del 07/04/2020 sono pari ad € 300.000,00, cui si aggiungono € 200.000,00 quali risparmi di spesa relativi alla mancata corresponsione, allo stato, del buono pasto giornaliero al personale autorizzato al lavoro agile nel periodo emergenziale, integrabili in base alle ulteriori economie derivanti dalla mancata corresponsione di buoni pasto da quantificare dalla competente DG Risorse Umane o dalle risorse di bilancio fino ad un massimo di € 400.000.00;

RITENUTO

a. di dover approvare, in attuazione a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 10.04.2020, in via di urgenza e con procedura accelerata, l'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" con i relativi allegati (A,B,C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinato ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale, ritengano di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015;
b. di dover stabilire che gli interventi volti al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari delineati in precedenza che prevedono almeno le seguenti azioni:
   b.1. recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
   b.2.redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
   b.3. sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
   b.4.formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
   b.5. realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.
c. di dover precisare:
   c.1. che detti interventi dovranno essere integrativi e complementari alle azioni incluse nella strategia di cui al Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà e non potranno sovrap-

porsi alle analoghe azioni messe in campo dal Governo Nazionale con particolare riferimento alle misure di accesso al sostegno alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale attuate per il tramite dei Comuni;
c.2. che gli interventi de quo potranno essere attuati anche a seguito di presentazione di apposita richiesta da parte dei Comuni della Regione Campania, con priorità per quelli che non hanno destinato gli stanziamenti statali per tale tipo di sostegno o che, pur avendolo utilizzato, dimostrino nella propria istanza di avere un fabbisogno che supera le risorse messe a disposizione dallo Stato.

d. di dover stabilire, stante le evidenti e comprovate ragioni di urgenza dovute alla necessità di attivare con immediatezza le azioni di contrasto alla povertà, ulteriormente aggravata dall'attuale situazione emergenziale da covid – 19, che le istanze di partecipazione all'Avviso debbano pervenire, secondo le modalità previste dallo stesso, entro il 7° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del medesimo Avviso sul BURC della Regione Campania;
e. di dover rinviare a successivo provvedimento, all'esito della procedura di cui al citato Avviso a Manifestare interesse, l'impegno di spesa, sul bilancio regionale 2020-2022 EF 2020, Cap. ___ a titolarità della DG 50.05.00;

VISTI

a. tutti gli atti richiamati in premessa;
b. il regolamento (UE) n. 223/2014 recante "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Programma Operativo sugli aiuti alimentari (PO1)";
c. la legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
d. la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari".
e. la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020";
f. la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania";
g. la D.G.R. n. 694 del 30/12/2019 Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della regione Campania;
h. la D.G.R. n. 170 del 10.04.2020;
i. la D.G.R. n. 171 del 10.04.2020;
j. la DGR n. 395 del 6.08.2019 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Somma Maria;
k. il DPGR n. 126 del 28.08.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Somma Maria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di posizione ai sensi del DD n.154 del 21/05/2019, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare, in attuazione a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 10.04.2020, in via di urgenza e con procedura accelerata, l'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" con i relativi allegati (A,B,C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinato ai soggetti

che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale, ritengano di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015;

2. di stabilire che gli interventi volti al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari delineati in precedenza prevedano almeno le seguenti azioni:
   2.1. recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
   2.2.redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
   2.3. sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
   2.4.formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
   2.5. realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.
3. di precisare:
   3.1. che detti interventi dovranno essere integrativi e complementari alle azioni incluse nella strategia di cui al Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà e non potranno sovrapporsi alle analoghe azioni messe in campo dal Governo Nazionale con particolare riferimento alle misure di accesso al sostegno alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale attuate per il tramite dei Comuni;
   3.2. che gli interventi de quo potranno essere attuati anche a seguito di presentazione di apposita richiesta da parte dei Comuni della Regione Campania, con priorità per quelli che non hanno destinato gli stanziamenti statali per tale tipo di sostegno o che, pur avendolo utilizzato, dimostrino nella propria istanza di avere un fabbisogno che supera le risorse messe a disposizione dallo Stato.
4. di stabilire, stante le evidenti e comprovate ragioni di urgenza dovute alla necessità di attivare con immediatezza le azioni di contrasto alla povertà, ulteriormente aggravata dall'attuale situazione emergenziale da covid – 19, che le istanze di partecipazione all'Avviso debbano pervenire, secondo le modalità previste dallo stesso, entro il 7° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del medesimo Avviso sul BURC della Regione Campania;
5. di rinviare a successivo provvedimento, all'esito della procedura di cui al citato Avviso a Manifestare interesse, l'impegno di spesa, sul bilancio regionale 2020-2022 EF 2020, Cap. ___ a titolarità della DG 50.05.00;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Sociali, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio registrazione degli monocratici e al BURC per la pubblicazione e al sito istituzionale per la 'pubblicazione su casa di vetro e ai fini della più ampia diffusione dell'informazione di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it.

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi delle DD.G.R. 170 e 171 del 07/04/2020.

PREMESSO che

a. l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;
d. con Decreto Legge del 3 marzo 2020, n. 9, sono state adottate le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus";
e. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
g. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
h. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che

a. l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 stabilisce che la Regione Campania, per tutelare le fasce più deboli della popolazione e sostenere la riduzione degli sprechi alimentari, riconosce, valorizza e promuove, l'attività di solidarietà e beneficenza svolta dai soggetti del terzo settore di cui all'art.2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, n. 15241 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328) per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore dei soggetti che assistono le persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale;
b. in attuazione alla L.R. 5/2015 ed ai vari Piani Regionali annuali, sono state effettuate nel tempo diverse manifestazioni di interesse volte a sostenere il servizio di raccolta dei prodotti alimentari ancora buoni per l'alimentazione e la loro distribuzione alle mense per i poveri e ai centri che si occupano di unità di strada;
c. le finalità della citata legge regionale si pongono in sinergia con quelle sostenute in favore

della popolazione senza dimora ed in povertà estrema a valere sul PON Inclusione e sul PO FEAD per il periodo 2016-2019 che appunto prevedono il rafforzamento dei servizi e la distribuzione di bene e aiuti materiali;

d. occorre attivare, anche in continuità con le annualità precedenti, ed in considerazione dell'attuale emergenza, interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà, finalizzati, tra l'altro, a consolidare e sostenere una rete di interventi contro i fenomeni di impoverimento generati dal protrarsi dell'emergenza COVID 19;

RILEVATO che

a. con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania ed ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra le quali è compresa anche la DG. 50.05.00, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;

b. con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio–sanitarie "a procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale (….), in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5, (……) avvalendosi, altresì, delle risorse derivanti dal risparmio di spesa relativo alla mancata corresponsione del buono pasto giornaliero, ai sensi delle vigenti Linee Guida in materia di Lavoro Agile, al personale autorizzato al lavoro agile nel periodo emergenziale, e preventivato al 31 marzo 2020 in € 200.000,00, integrato nelle quantificazioni successive a cura della competente DG Risorse Umane, precisando, altresì, che il soggetto individuato a seguito dell'Avviso dovrà garantire l'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari per tutti i Comuni e/o Ambiti e/o Consorzi che, in questa fase emergenziale, ritengano di dover attivare iniziative in linea con le finalità della legge regionale n. 5/2015;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, la Regione rende noto quanto segue

ART. 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazione di interesse, da parte dei soggetti di cui al successivo art. 3, per l'importo complessivo, programmato dalla DGR n. 171/2020, di € 500.000,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale, integrabili fino a € 4000.000,00 per promuovere e valorizzare gli interventi di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale correlati alla grave situazione di emergenza in cui versano vasti territori della Regione Campania. Il sostegno di tali iniziative consente, inoltre, di consolidare e sostenere una rete di interventi contro la povertà, al fine di favorirne il raccordo e l'integrazione.

L'obiettivo è favorire, da un lato, il recupero di prodotti alimentari perfettamente commestibili anche non più commercializzabili e, dall'altro, la successiva redistribuzione a soggetti che operano, in Regione Campania, al fine di alleviare lo stato di disagio, accentuatosi anche in ragione dell'emergenza sanitaria, di fenomeni di povertà e di indigenza nei confronti dei soggetti

particolarmente fragili.

ART. 2 - Oggetto

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 07.04.2020 ed in ragione della necessità di intraprendere azioni urgenti e non differibili nel tempo per alleviare l'emergenza socio - economica dovuta alle misure straordinarie attuate per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19, promuove la presente Manifestazione d'Interesse, che prevede la realizzazione di interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale nei Comuni che ne faranno richiesta.
Detti interventi dovranno essere integrativi e complementari alle azioni incluse nella strategia di cui al Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà, con gli interventi programmati con le richiamate Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 07/04/2020 e non potranno accavallarsi con le analoghe misure messe in campo dal Governo Nazionale con particolare riferimento alle misure di accesso al sostegno alimentare a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale attuate per il tramite dei Comuni.
Pertanto, saranno assentiti, fino a concorrenza delle risorse programmate con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 171/2020, gli interventi volti al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari delineati in precedenza che prevedono almeno le seguenti azioni:

- recupero e raccolta prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale;
- redistribuzione gratuita a strutture caritative che si occupano di aiuto ed assistenza a persone indigenti;
- sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari, dei vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;
- formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative, con particolare attenzione al rispetto della normativa in materia di gestione e conservazione degli alimenti;
- realizzazione di un evento che promuova la raccolta e la distribuzione dei prodotti ai fini della solidarietà sociale e della diminuzione degli sprechi alimentari.

Detti interventi potranno essere attuati anche a seguito di presentazione di apposita richiesta da parte dei Comuni della Regione Campania, con priorità per quelli che non hanno destinato gli stanziamenti statali per tale tipo di sostegno o che, pur avendolo utilizzato, dimostrino nella propria istanza di avere un fabbisogno che supera le risorse messe a disposizione dallo Stato.

ART. 3 – Destinatari

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'Interesse le *Associazioni e le Cooperative no profit riconosciute ONLUS* che abbiano i seguenti requisiti minimi, in coerenza con l'art. 3 della Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5:

- avere sede legale ed operativa nella Regione Campania;
- possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri enti no profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con altre Regioni italiane, almeno 15, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento;
- possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici e aziende profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
- essere accreditati presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", l'Organismo

Intermedio a cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari, nell'ambito del "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) per il periodo 2014-2020.

Il possesso dei requisiti, di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.

Dallo Statuto dell'Ente no profit che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore della beneficenza ed assistenza sociale diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;
3. l'attività di raccolta delle eccedenze alimentari dell'industria del settore agro-alimentare, dell'agricoltura e della grande distribuzione e la redistribuzione a strutture operanti sul territorio regionale e che si occupano di aiuto alle persone indigenti;
4. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

Non sono ammesse a presentare Manifestazione d'Interesse le persone fisiche o enti/organizzazioni non profit in forma individuale o in forma diversa da quella specificata.

ART. 4 - Modalità di partecipazione

Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:

- All. A) Istanza di partecipazione;
- All. B) Scheda Informativa, in uno con la documentazione dimostrativa delle Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e delle Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.
- All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000) con l'indicazione dei requisiti di ammissibilità in uno alla relativa documentazione ritenuta qualificante;
- Statuto del soggetto proponente.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445, allegando copia del proprio documento di identità.

La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo *pec: dg.500500@pec.regione.campania.it* e pervenire, stante le evidenti e comprovate ragioni di urgenza dovute al contrasto della povertà aggravata dal covid – 19, entro e non oltre le ore 24 del 7° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla d ata di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari di cui alla DGR n. 171/2020".

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno feriale successivo.

ART. 5 - Risorse disponibili

Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad €. 500.000,00, integrabili in base alle ulteriori economie derivanti dalla mancata corresponsione di buoni pasto da quantificare dalla competente DG Risorse Umane o dalle risorse di bilancio fino ad un massimo di € 400.000.00, sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 07.04.2020.

La Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi.
La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli enti no-profit che non posseggono i requisiti minimi previsti dall'art. 3 della presente Manifestazione d'Interesse. La Commissione procederà, poi, ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino la massimo di 50/50 sulla base dei parametri e dei criteri sotto elencati:

Parametri	**Valore**				**Punteggio**
	0	**Da 1 a 10**	**Da 11 a 20**	**Oltre 21**	
A.1 Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
A.2 Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.	0	da 1 a 5	da 6 a 10	15	da 0 a 15
	Valore				**Punteggio**
	0	**Da 1 a 500**	**Da 501 a 1000**	**Oltre 1001**	
B.1 Persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea.	0	10	15	20	Da 0 a 20
Totale (a.1+a.2+b.1)					**MAX 50**

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- elenco degli enti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti
- elenco degli enti ritenuti ammissibili, con l'indicazione del riparto delle risorse finanziarie.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
Il contributo concesso viene erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 60% del finanziamento concesso al momento della comunicazione di inizio attività;
- saldo finale pari 40% a seguito della comunicazione di chiusura delle attività e della rendicontazione del 100% del finanziamento concesso, secondo le modalità stabilite nel successivo Disciplinare.

Il finanziamento è cumulabile con contributi previsti da altre normative per la medesima finalità, salvo non sia diversamente stabilito dalle norme che li disciplinano. Allo stesso si applicano le disposizioni dettate dall'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii, quelle di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

ART. 6 - Costi ammissibili e Rendicontazione

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa, che dovranno trovare corrispondenza nel relativo piano finanziario:

- canoni di locazione per magazzini di stoccaggio;
- spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, segreteria e amministrazione;
- spese per il trasporto affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;
- spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- spese per il carburante;
- spese relative alle utenze (energia, acqua, telefono);
- spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.
Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione qui previste, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
- data e riferimento al disciplinare che sarà sottoscritto;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione

A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

ART. 7 - Verifiche e Controlli

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Avviso e l'avvio, eventualmente del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.
La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica sulla congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonchè incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.
La Regione potrà, in qualunque momento, chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

ART. 8 - Obblighi di pubblicità

L'Ente si obbliga all'esatta osservanza di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse regionali.

ART. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L’Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui al citato art. 3, si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di stipulazione del Disciplinare in uno alle generalità complete delle persone delegate ad operare sullo stesso, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 10 - Tutela della Privacy

I dati personali conferiti all’Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018

ART. 11 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Dott. Catello Formisano.
L’indirizzo di posta elettronica di riferimento è: dg.500500@pec.regione.campania.it.

ART. 12 - Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa vigente in materia.

ART. 14 - Riserve

L’avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e della normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 15 - Pubblicazione

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it.

ALLEGATO A

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi delle DD.G.R. 170 e 171 del 07/04/2020.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ C.F. _____
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente non profit (*denominazione dell'ente*): _____
con sede legale in: _____ CAP _____ Comune di _____
con sede operativa in (se diversa da quella legale): _____
CAP _____ Comune di _____
Codice Fiscale _____
tel. _____ fax _____
e-mail indirizzo pec _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di Manifestazione di Interesse approvato con DD n. _____"Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 07/04/2020.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

che le informazioni presenti nella Scheda Informativa allegata alla presente corrispondono al vero.

ALLEGA

- All. B) Scheda Informativa, in uno con la documentazione dimostrativa delle Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e delle Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano;
- All. C) Autodichiarazione del Legale Rappresentante (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000) con l'indicazione dei requisiti di ammissibilità in uno alla relativa documentazione ritenuta qualificante;
- Statuto dell'ente;
- Documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

Luogo, data e sottoscrizione del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi delle DD.G.R. 170 e 171 del 07/04/2020.

SCHEDA INFORMATIVA

Denominazione ente non profit onlus	
Natura giuridica	Associazione Cooperativa
Data di costituzione	

a) numero e tipologie di intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari (protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….)

N____ Elenco e denominazione aziende (indirizzo sede). Elenco, tipologia e durata delle intese (indicare i riferimenti: data, protocollo, repertorio ecc…)

b) numero e tipologie di intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano (protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….)

N_____ Elenco e denominazione aziende (indirizzo sede). Elenco, tipologia e durata delle intese (indicare i riferimenti: data, protocollo, repertorio ecc…)

c) Numero di persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea

N assistiti_____ (indicare i riferimenti della domanda di convenzione)

Si allega la seguente documentazione:

- Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari:

  _____

  _____

- Intese instaurate con altre organizzazioni di assistenza ai bisognosi presenti sul territorio campano.

  _____

  _____

Luogo, data e sottoscrizione del legale rappresentante

_____

ALLEGATO C

Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" destinata ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in favore delle persone in stato di indigenza o di grave disagio sociale ai sensi delle DD.G.R. 170 e 171 del 07/04/2020.

AUTODICHIARAZIONE

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ in qualità di (*legale rappresentante* dell'ente non profit (*denominazione dell'ente*): _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità:

- di essere un'associazione/cooperativa no profit riconosciuta ONLUS _____ Rif.___(*Inserire riferimenti iscrizione*) ;
- di possedere un'esperienza triennale documentata nella progettazione di rete con altri enti no profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse, maturata in collaborazione con le Regioni, almeno 15, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento:

Denominazione ente, indirizzo sede, Regione (per ognuno degli enti no-profit) ***(Allegare documentazione probatoria della collaborazione con almeno 15 Regioni)***	

- di possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con i seguenti enti pubblici e aziende profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale:

Denominazione ente pubblico e/o azienda no profit (indirizzo sede) ***(Allegare documentazione probatoria)***	

- di essere accreditato presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", l'Organismo Intermedio, a cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari, nell'ambito del "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) per il periodo 2014-2020 con il seguente codice/protocollo: _____

Luogo, data e sottoscrizione del legale rappresentante

_____